

Frascati, nota dell'amministrazione riguardante i crediti vantati sui servizi scolastici aa



Piazza San Pietro di Frascati (foto Nicola Gallo)

Comunicato stampa del Comune di Frascati, riguardante la risposta dell'amministrazione alle accuse di immobilismo verso i crediti scolastici vantati dalla stessa mosse dal consigliere di minoranza Mirko Fiasco:

“In riferimento ai dati riguardanti i crediti degli ultimi anni vantati dall'amministrazione di Frascati per l'offerta dei servizi scolastici (refezione, scuolabus, asilo nido) e pubblicati dal consigliere di minoranza Mirko Fiasco sulle pagine di un noto social network e ripresi da “Il Mamilio.it” la stessa amministrazione risponde con una nota in cui si sottolineano alcune gravi inesattezze – esordisce così nella nota che riceviamo e pubblichiamo l'ufficio stampa del Comune di Frascati .

La tabella pubblicata riporta i debiti residui dei singoli anni scolastici, tranne per l'anno 2015/2016 non ancora terminato, tale dato, non viene considerato totalmente veritiero, poiché negli anni precedenti si è riscontrata una propensione da parte degli utenti a fare confluire i pagamenti dei servizi nell'ultimo periodo dell'anno scolastico; inoltre se si considera il numero di bambini (circa 2000 tra i vari servizi) che usufruisce del servizio e il costo medio sostenuto a fronte di tale servizio, è sufficiente che metà di essi paghino a bimestre per avere in un breve periodo un credito consistente.



L'aumento dei debiti nel tempo, è dovuto prevalentemente al sommarsi della morosità pregressa alla morosità attuale, quindi essenzialmente anche alla presenza di morosi cronici che hanno versato poco o niente negli anni di fruizione del servizio.

Appare evidente che ad oggi nonostante i numerosi tentativi da parte del Comune di Frascati, di andare incontro alle esigenze degli utenti dei servizi scolastici (da gennaio 2015 il Comune ha messo a disposizione degli utenti anche la modalità di pagamento on-line), permane la tendenza di alcuni a non saldare i propri debiti. Per difficoltà o per modo di vivere, stiamo in ogni caso lavorando per risolvere la criticità. La crisi economica non ha aiutato in questi anni le famiglie che si vedevano in difficoltà a raggiungere la fine del mese, siamo sicuri che il momento economico attuale farà migliorare anche il saldo dei debiti come, abbiamo visto, sta già succedendo.

È importante ricordare che i fatti concernenti l'anno 2014/2015 sono stati già ampiamente discussi in

